

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI PROPOSTE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO MIRATE AL COLLOCAMENTO O RICOLLOCAMENTO DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE DA REALIZZARE IN ATTUAZIONE DELL’ART. 2 DELLA “CONVENZIONE PER LA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO DI COLLABORAZIONE CERCANDO IL LAVORO FINALIZZATO AD ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, CONSULENZA, FORMAZIONE, PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORO”.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto l’acquisizione delle attività formative e di orientamento mirate al collocamento o ricollocamento di persone in difficoltà occupazionale da realizzare in attuazione dell’art. 2 della “Convenzione per la continuazione del progetto di collaborazione Cercando il Lavoro finalizzato ad attività di informazione, orientamento, consulenza, formazione, progettazione in materia di lavoro”, come di seguito specificatamente definite, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto a persone inoccupate e disoccupate che abbiano aderito alla rete “Cercando il Lavoro”, tramite registrazione al sito www.cercandoillavoro.it o indicate dai Comuni aderenti alla sopra richiamata Convenzione.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere fornite dall’aggiudicatario in presenza o on line, anche alternativamente (alcune in presenza altre on line), in ragione della loro natura e sulla base delle indicazioni dell’amministrazione aggiudicatrice.

L’affidamento è aggiudicato a corpo in lotto unico, in quanto trattasi di una fornitura omogenea.

Le attività di cui al presente affidamento sono finalizzate all’accrescimento, in modo concreto e valutabile, delle competenze e delle abilità propedeutiche alla ricerca di lavoro.

Le attività che l’aggiudicatario dovrà realizzare sono suddivise in 2 ambiti denominati: 1) ambito delle competenze, 2) ambito delle esperienze.

Nel caso in cui, ad esclusiva valutazione della amministrazione aggiudicatrice, oggettivi motivi dipendenti dal protrarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 determinassero l’impossibilità di realizzare una o più delle attività, le medesime potranno essere rinviate, rispetto al cronoprogramma proposto, anche oltre il termine di scadenza dell’incarico.

4. ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELL’AMBITO DELLE COMPETENZE

a) Attività finalizzate alla acquisizione delle competenze per la ricerca di lavoro, rivolte a gruppi composti minimo da 10 persone e massimo da 20 persone:

- n. 2 corsi di self marketing di 60 ore ciascuno;

- n. 2 corsi di public speaking di 20 ore ciascuno;

b) Attività di assistenza e supporto finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo, da svolgersi in gruppo o individualmente:

- n. 2 ore di consulenza individuale per 30 persone sugli strumenti di ricerca (CV, lettera di presentazione, video CV);
- n. 1 ora di consulenza individuale per 30 persone sul colloquio di lavoro;
- n. 1 corso di 8 ore di gestione degli stati emotivi rivolto a un gruppo composto minimo da 6 persone massimo da 12;
- n. 1 corso di 8 ore di recupero della fiducia e rinforzo dell'autostima nella ricerca di lavoro rivolto a un gruppo composto minimo da 6 persone massimo da 12.

c) Strumenti di ricerca attiva finalizzate ad acquisire o ampliare competenze sugli strumenti di ricerca attiva di lavoro, rivolte a gruppi composti minimo da 10 persone e massimo da 20 persone:

- n. 2 corsi di laboratorio di CV di 24 ore ciascuno;
- n. 2 corsi sul colloquio di lavoro di 20 ore ciascuno (delle quali almeno 8 ore di simulazione);
- n. 1 corso di smart working di 56 ore;
- n. 2 corsi per l'utilizzo del WEB nella ricerca di lavoro di 12 ore;
- n. 1 corso di creazione di video CV di 6 ore;

d) Attività di formazione specifica rivolte a gruppi composti minimo da 10 persone e massimo da 20 persone:

- n. 1 corso di addetto commerciale estero con competenze di business etiquette di 80 ore;
- n. 1 corso di e-commerce di 20 ore;
- n. 1 corso di stampa in 3D di 20 ore;
- n. 1 corso di manifattura digitale di 60 ore;
- n. 1 corso di programmazione ed elettronica con Arduino di 28 ore.
- n. 1 corso di informatica di base di 30 ore;
- n. 1 corso di excel avanzato di 30 ore.

5. ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLE ESPERIENZE

a) Creatività e auto imprenditorialità rivolte a gruppi composti minimo da 10 persone e massimo da 25 persone:

- n. 1 corso di autoimprenditorialità di 100 ore (80 ore di corso e 20 ore di consulenza individuale);
- n. 1 corso tecnico di orientamento all'autoimprenditorialità di 30 ore (16 ore di docenza tecnica dell'ente e 14 ore di imprenditori coach ciascuno);
- n. 2 corsi di 8 ore ciascuno di mappatura, emersione e potenziamento delle competenze trasversali (di gruppo) emotive rivolto a un gruppo composto minimo da 8 persone e massimo da 15.

b) Formazione esperienziale rivolta a gruppi composti minimo da 10 persone e massimo da 24 persone:

- n. 3 laboratori formativi creativi di 12 ore ciascuno sui seguenti temi:
 - cosa serve all'azienda-target e come posso propormi: strategie per raccontarsi in modo creativo e attrattivo per l'azienda;

- bottom-up ideas: confrontarsi e scoprire cosa manca nel mercato del lavoro attuale, le nicchie professionali che offrono opportunità occupazionali e proporre nuove idee, come proporle e a chi, utilizzando sistemi creativi e la rete informale della quale facciamo parte;
- orienteering lab: percorso di orientamento alla ricerca delle competenze chiave per favorire lo sviluppo di competenze adatte a creare e mantenere un clima di fiducia in un team;
- n. 3 giochi di ruolo di 18 ore ciascuno (da realizzarsi in 3 giornate) condotto da un facilitatore, sui seguenti temi: green game (l'economia circolare, l'uso di materiali eco-compatibili in sostituzione della plastica, il riuso e il riciclo dei materiali, servizi e produzione di beni eco-sostenibili), strumenti per uscire dalla crisi, le competenze che cambiano, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - n. 3 workshop tecnici di 8 ore ciascuno (per profili professionali specializzati) in collaborazione con aziende.
 - n. 1 laboratorio per la mobilità europea di 28 ore al fine di far emergere, attraverso dinamiche di gruppo e simulazioni, le competenze chiave per essere competitivi in mercati del lavoro esteri, in particolare tedesco, spagnolo, francese, anglosassone.
 - n. 3 escape room di 8 ore sui seguenti argomenti: curriculum, presentazione personale/professionale, colloquio di lavoro ed errori, la comunicazione non verbale. per far emergere le competenze trasversali, quali gestione del tempo, il lavoro di squadra, il problem solving.
 - n. 1 job speed date per 24 partecipanti con colloqui di lavoro di 10 minuti, 7 di presentazione del candidato e 3 di feedback dell'azienda, preceduti da 5 giornate formative da 4 ore sui seguenti contenuti: aumento dell'autostima e tecniche per affrontare i colloqui veloci, analisi mercato del lavoro e comprensione modalità Job Speed Date, preparazione ai colloqui di lavoro veloci, comunicazione efficace, comunicazione non verbale, l'immagine come mezzo di comunicazione.
 - n. 2 elevator camp di 18 ore ciascuno, finalizzate a rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze e fornire loro strumenti per presentarle ad un pubblico di aziende e di potenziali datori di lavoro.

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La proposta dovrà specificare quali attività siano previste indoor, quali siano previste outdoor e quali siano previste on-line.

Le prime si svolgono in sedi e locali messi a disposizione dalla rete dei Comuni aderenti alla Convenzione di cui al punto 1. Le seconde si svolgono in sedi messe a disposizione o concordate con il Comune di Vicenza, comunque nell'ambito territoriale dei Comuni aderenti alla Convenzione di cui al punto 1.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente avviso, nel contratto e negli eventuali allegati, secondo i termini, le modalità e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive del RUP.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto, in via esclusiva e senza oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, a garantire l'organizzazione, la gestione e i costi delle attività conferite, nonché dei beneficiari del servizio. A tal fine è obbligato a fornire l'organizzazione e tutti gli strumenti operativi, logistici e tecnologici, nessuno escluso, necessari alla regolare realizzazione delle attività proposte, siano esse svolte in presenza o on line.

Sulla amministrazione aggiudicatrice grava esclusivamente l'onere di mettere a disposizione le sedi di cui al precedente punto 5.

L'aggiudicatario comunica al RUP, almeno 10 giorni prima dell'inizio di ciascuna attività, i nominativi dei docenti, che devono risultare in possesso di requisiti idonei alle docenze loro affidate.

Le iscrizioni alle attività avvengono esclusivamente tramite sito internet in uso alla amministrazione aggiudicatrice, la quale provvede a comunicarle all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario comunica, altresì, alla amministrazione aggiudicatrice delle presenze a ciascun corso, entro 10 giorni dalla conclusione del corso medesimo.

Il RUP può effettuare, in fase di gestione e realizzazione del servizio, ogni forma di controllo e verifica ritenuta necessaria e l'aggiudicatario è tenuto a fornire urgente riscontro alle richieste del RUP.

Sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose della ditta stessa, di terzi, dei partecipanti ai corsi o dell'amministrazione aggiudicatrice. L'aggiudicatario si impegna a stipulare opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali adeguati al rischio e si obbliga a trasmettere all'amministrazione, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente, restandone sollevata l'amministrazione aggiudicatrice.

8. IMPORTO DEL SERVIZIO

Ai fini contrattuali e per l'applicazione delle norme di riferimento, l'importo complessivo stimato del servizio è quantificato nel valore di € 64.534,00 (IVA esclusa), oggetto di ribasso da parte degli offerenti, determinato sulla base del valore di mercato complessivamente corrispondente al servizio da acquisire, calcolando 61,70 euro/ora (IVA esclusa).

9. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata dalla data di aggiudicazione sino al 31 dicembre 2022, fatta salva la possibilità di proroga per sei mesi, per le motivazioni di cui all'ultimo capoverso del punto 3.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre a quanto previsto dall'art. 80, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la partecipazione alla gara, sono richiesti i seguenti requisiti minimi, alla data di scadenza del bando di gara:

a) Idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- iscrizione all'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro, di cui all'art. 25 della Legge Regione Veneto 13 marzo 2009, n. 3;
- iscrizione all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati alla formazione superiore e alla formazione continua di cui alla Legge Regione Veneto 9 agosto 2002, n. 19;
- iscrizione all'albo del Ministero del Lavoro dei soggetti autorizzati all'attività di supporto alla riallocazione professionale;

b) Capacità economica e finanziaria:

aver svolto attività di formazione o orientamento al lavoro indirizzate a inoccupati o disoccupati nell'ultimo triennio valutabile (2018 - 2017 - 2016) per un valore minimo medio annuo non inferiore a euro 500.000,00. Per gli operatori che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito del fatturato minimo medio annuo deve essere riferito al periodo di attività. In questo caso va indicata la data di avvio dell'attività.

c) Capacità tecniche e professionali:

aver realizzato negli ultimi quattro anni valutabili (2018- 2017 - 2016 - 2015) almeno 100 corsi formativi o attività di orientamento al lavoro indirizzati a inoccupati o disoccupati.

11. REQUISITI DEI DOCENTI

I docenti devono possedere i seguenti requisiti tra loro alternativi: docenti o ricercatori universitari, dirigenti pubblici o privati, esperti nella materia oggetto della singola attività formativa/di orientamento.

Il curriculum dei singoli docenti comprovante il possesso dei requisiti richiesti deve essere trasmesso all'amministrazione aggiudicatrice almeno 24 ore prima dell'inizio della singola attività formativa/di orientamento

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario verrà motivatamente individuato mediante confronto tra i preventivi di spesa pervenuti dai soggetti che, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Comune di Vicenza, abbiano presentato manifestazione di interesse, tenuto comunque conto della rispondenza di quanto offerto rispetto alle attività richieste, degli elementi qualitativi e di eventuali caratteristiche migliorative della proposta, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

13. GARANZIE E RESPONSABILITÀ

In applicazione dell'art. 1, comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In applicazione dell'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a garanzia del corretto adempimento dell'esecuzione dei servizi, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario solleva l'amministrazione aggiudicatrice da ogni eventuale responsabilità penale e civile comunque connessa e/o conseguente alla realizzazione del servizio e allo svolgimento delle relative attività, restando la stessa esclusivamente in capo al medesimo aggiudicatario.

Nessun onere di qualsiasi natura può derivare all'amministrazione aggiudicatrice.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile per i danni e gli infortuni subiti dal proprio personale dipendente o da propri collaboratori in conseguenza delle attività svolte per l'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di aggiudicazione è stipulato in forma pubblica amministrativa e con modalità informatica mediante rogito del Segretario generale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano la presente gara.

L'aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato d'onori.

15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, il contratto di aggiudicazione nei seguenti casi, salve le ulteriori ipotesi, anche di risoluzione obbligatoria, previste dall'art. 108 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento ovvero ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle attività;
- ritardo nell'esecuzione delle attività per negligenza dell'appaltatore;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e di assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al Decreto Presidente della Repubblica 62/2013 se ed in quanto applicabili.

La facoltà di risoluzione è esercitata previa contestazione formale in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede alla risoluzione immediata senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. La risoluzione del contratto determina in ogni caso la perdita della garanzia definitiva.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'aggiudicatario, al quale saranno addebitate le eventuali spese.

La risoluzione per inadempimento, l'incameramento della garanzia e l'esecuzione in danno, non pregiudicano il diritto dell'amministrazione aggiudicatrice al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui sia eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'amministrazione aggiudicatrice ha, inoltre, facoltà di procedere, previa contestazione formale, all'applicazione delle penali nella misura di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, non autorizzato dall'amministrazione aggiudicatrice, rispetto al cronoprogramma proposto o a quello modificato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi del presente avviso. La contestazione è effettuata in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non

accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede all'applicazione delle penali.

Per l'escussione delle penali, l'amministrazione aggiudicatrice ha diritto di rivalersi sulla cauzione che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine perentorio di trenta giorni, pena la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il precedente comma 1 in tema di risoluzione.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto di affidamento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario può affidare in subappalto una o più prestazioni oggetto del servizio nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

17. SICUREZZA SUL LAVORO E RELATIVI COSTI

In ragione della tipologia del servizio non è necessaria la redazione del Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione degli art. 205 e 206 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di accordo bonario, la definizione delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, all'Autorità Giudiziaria ordinaria del Foro di Vicenza.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

19. INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza, nella persona del titolare, informa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 che:

Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL - Corso Magenta, 46 - 20123 Milano - Telefono: 0331576848 - PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it. Il delegato al trattamento è il dott. Gabriele Verza, Direttore Generale, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel. 0444-221145 - email: direttoregenerale@comune.vicenza.it.

Finalità del trattamento e durata del trattamento - I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono. Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

Modalità del trattamento - I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Ambito di comunicazione - I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato - L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati SI.NET Servizi Informatici srl nella persona dell'amministratore e consigliere delegato Aldo Lupi Telefono: 3481441284 - E-mail: aldo.lupi@sinetinformatica.it - PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it.

20. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente avviso, si fa rinvio al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché alle deroghe di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, alle relative disposizioni applicative e interpretative presenti e future e alle disposizioni del codice civile.

21. CONDIZIONE RISOLUTIVA NEL CASO DI INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni CONSIP e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale. Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'aggiudicatario deve incondizionatamente aderire.

Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'aggiudicatario è quello previsto dalla normativa in questione.

22. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2014, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

23. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014, 7 settembre 2015 e 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."

Il contratto è risolto di diritto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lettera a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998, n. 252. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare le cosiddette informazioni supplementari atipiche, di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 72, ai fini del gradimento dell'impresa subaffidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del DPR n. 252/1998.

L'amministrazione aggiudicatrice non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

24. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

I pagamenti dei corrispettivi spettanti per le prestazioni eseguite verranno liquidati su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dalla data di accettazione della stessa, previo accertamento della prestazione effettuata da parte del RUP, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e previa acquisizione del DURC regolare. Le fatture potranno essere inviate trimestralmente con l'importo di competenza per le attività formative già concluse e con le risultanze dei registri d'aula debitamente compilati ad esclusione di quelle in essere o in programmazione.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, l'affidatario dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara del formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da Legge n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Tali fatture, intestate all'Ufficio di Staff del Direttore Generale - Comune di Vicenza, dovranno riportare:

- il codice identificativo RX90VD
- il codice CIG 8549741D75
- gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione, il nome e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e a operare sul suddetto conto.

In mancanza la fattura sarà rifiutata.

Al fine di rendere più facilmente identificabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio dovranno essere registrati dall'appaltatore e subcontraenti della filiera dell'impresa su conto corrente dedicato alla commessa pubblica e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dal comma 3 dell'art.3 della medesima Legge 136/2010. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare il codice CIG relativo al contratto. La fattura ed ogni richiesta di pagamento al Comune dovranno riportare il codice sopraindicato e l'indicazione del conto corrente dedicato su cui effettuare il bonifico. L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'impresa dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'appaltatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

25. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri eventuali dipendenti e/ o collaboratori derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, igiene e sicurezza sul lavoro e disciplina antinfortunistica, nonché agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

26. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Fatti salvi i diritti dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i prodotti realizzati,

conformemente alle indicazioni riportate nel presente capitolato, nonché le banche dati che verranno realizzate o implementate sono di proprietà esclusiva del Comune di Vicenza.

L'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente al Comune di Vicenza l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

27. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE E TERMINI

Ai fini della presentazione della proposta, entro i termini di cui al punto 12, va inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Vicenza vicenza@cert.comune.vicenza.it la seguente documentazione indirizzata a UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE - COMUNE DI VICENZA:

1. Il presente Avviso debitamente compilato a conferma dell'accettazione di ogni condizione ivi contenuta, nessuna esclusa (Allegato A)
2. Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva (allegato B) debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente;
3. Descrizione dei contenuti e delle modalità realizzative nonché della offerta economica (allegato C) debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente.
4. Proposta di cronoprogramma delle attività da realizzare esplicitata tramite diagramma di Gantt dalla data di aggiudicazione sino al 31 dicembre 2021 firmata digitalmente.

28. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti: e-mail direzionegenerale@comune.vicenza.it; telefono +39 0444 22 1145.